

Altri 9 milioni per tener buono il Seveso

Manutenzione su Martesana e Redefossi. Nel 2016 i lavori per le vasche



LOTTA
L'assessore
Maran
impegnato
nella
partita

- MILANO -

NUOVI LAVORI in vista per scongiurare gli effetti delle piene del Seveso: la Giunta ha stanziato altri nove milioni di euro per due interventi di manutenzione straordinaria sulle tombinature, cioè tubi o strutture in cemento armato, che convogliano le acque dei canali che percorrono il sottosuolo di Milano. In particolare una delibera ha messo 7,2 milioni di euro (finanziamenti statali, arrivati dal programma #italiasicura) per il consolidamento del Cavo Redefossi, nel tratto tra piazza Cinque Giornate e corso Lodi. Questi lavori saranno effettuati dopo quelli sul primo tratto del canale sotterraneo, da piazza Oberdan a Cinque Giornate, già finanziati dalla Giunta per 7 milioni 650 mila euro.

IL SECONDO stanziamento, più di un milione e mezzo di euro, è per il risanamento del Naviglio Martesana, nel tratto che scorre sotto Melchiorre Gioia tra via Pirelli e viale della Liberazione, cioè nel punto in cui le acque del Seveso confluiscono nel Naviglio. Tutti i lavori saranno eseguiti da MM, e si tratta in sostanza di riqualificare le gallerie sotterranee per migliorare il flusso del torrente "ribelle" che, nel suo tratto tombinato, confluisce prima nella Martesana e poi nel Redefossi, in modo che «non rappresenti più una minaccia per i milanesi», chiarisce l'assessore all'Ambiente Pierfrancesco Maran.

Interventi necessari dunque, all'interno del «grande piano di contenimento dell'emergenza» che prevede anche la depurazione delle acque ma ha la sua chiave di volta nella realizzazione delle quattro famose vasche di laminazione a monte di Milano. Il Comune, ricorda Maran, ha stanziato 20 milioni per quella di Senago (altri 10 li ha messi la Regione, «mentre il Governo ha già messo ingenti finanziamenti per quelle del Parco Nord a Milano, di Lentate sul Seveso e per la vasca tra Paderno e Varedo»). Si prevede di avviare i quattro cantieri entro il 2016: a Senago Aipo ha appena affi-



dato i lavori, che dovrebbero iniziare in primavera; MM ha consegnato il progetto definitivo per la vasca del Parco Nord, che ora attende la valutazione d'impatto ambientale dalla Regione; entro marzo saranno presentati anche i progetti definitivi per le altre due vasche, Lentate e Paderno-Varedo.

IL LAVORO appena finanziati sul Cavo e sul Naviglio, ricorda il Comune, «si aggiungono ad altri interventi mirati al recupero della funzionalità statica e idraulica dei canali dei corsi d'acqua "coperti", per i quali la Giunta ha stanziato recentemente 5 milioni di euro». Nel complesso, 202 chilometri di tombinature scorrono nel sottosuolo della metropoli (54 a imbrigliare l'Olona, il Seveso, il Redefossi e il Martesana, il resto sono condotti minori nei quali scorrono rogge e fontanili). La scorsa primavera, ricorda Maran, «abbiamo anche realizzato la pulizia di un tratto importante della tombinatura del Seveso. Andiamo avanti per dare una risposta concreta a un problema che esiste da 40 anni, per mettere fine all'emergenza».